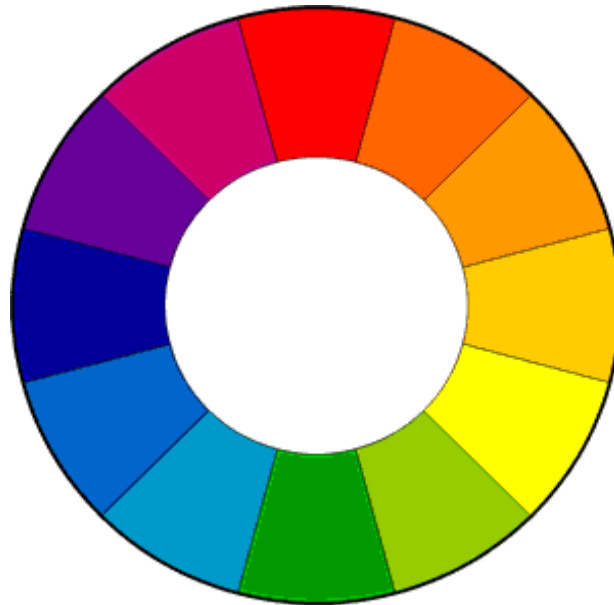


A B C

La ruota dei colori

La ruota dei colori è uno strumento fondamentale per la combinazione dei colori. La versione più comune è di 12 colori, gli stessi che troviamo nelle scatole di matite colorate, pennarelli ecc. Lo schema è concepito in maniera tale che tutti i colori presenti stiano bene se abbinati tra loro. La ruota dei colori è semplicemente una guida su come i colori si relazionano tra loro, non una formula scientifica per creare opere d'arte.



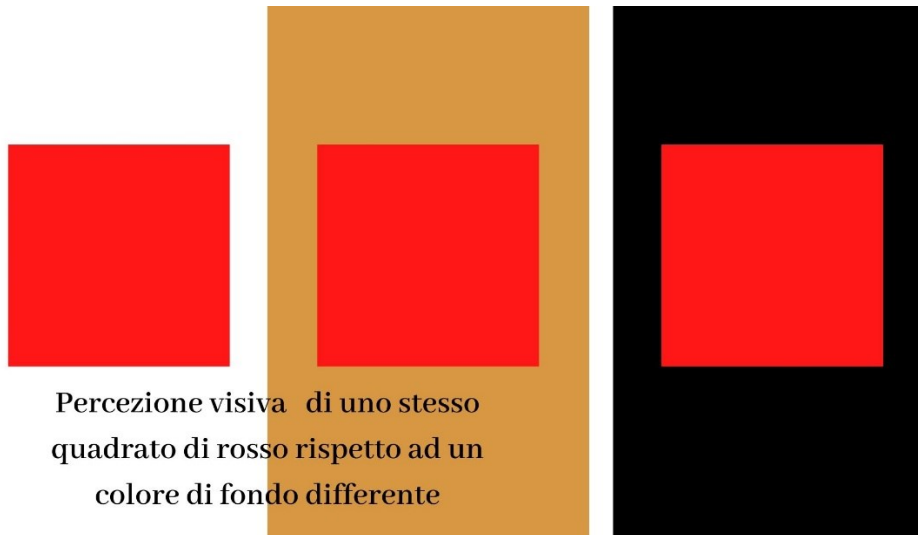
Sappiamo che in natura dalla miscelazione dei colori dello spettro mediante la velocità della luce si ottiene il bianco, ma esattamente al contrario, usando dei pigmenti si ottiene un colore simile al nero, per questo motivo una miscela fra tre o più colori darà un colore sporco. Bisogna anche tenere presente che per ottenere un viola è richiesto uno sforzo maggiore che non la semplice miscelazione di rosso e blu, dal momento che abbiamo a che fare con dei pigmenti che non sono luminosi ma che imitano semplicemente il colore naturale. Quindi per ottenere l'effetto di chiaro-scuro si dovranno escogitare strategie di accostamenti di colore che saranno semplicemente un'illusione rispetto alla luce reale.

Per lavorare al meglio risparmiando tempo bisogna avere un metodo.

L'importanza del fondo

Disegnando o dipingendo su un fondo colorato si raggiungono risultati apprezzabili più rapidamente dal momento che non ci si deve più occupare di coprire la trama bianca della tela o il bianco del foglio. Il fondo può agire come mezzo tono.

La percezione dei colori scelti è più veritiera su un fondo di colore neutro piuttosto che su un fondo bianco.



Come è possibile notare il tono di rosso, che è identico nei tre quadrati pare più scuro su fondo bianco e più chiaro su fondo nero, mentre nel quadrato centrale il rosso si smorza in quanto rispetto al fondo neutro c'è meno contrasto.

Per questo motivo è preferibile usare una tavolozza di legno al posto di tavolozze usa e getta bianche.

Usando colori neutri come gli ocri e le terre in genere, non troppo chiari né troppo scuri, si possono fare anche solo pochi interventi per sviluppare il chiaro-scuro.

Si otterrà quello che normalmente viene detto "tono su tono", cioè una gamma di tonalità di uno stesso colore dal più chiaro a quello più scuro.



Eccone due esempi

Conveniente e anche usare un colore che sarà prevalente nell'opera finita, come in questo esempio di [Adrian Gottlieb](#).



Altro vantaggio è che il fondo può essere sfruttato come colore lasciandolo parzialmente visibile. Questo metodo è stato largamente usato da pittori dell'ottocento, come ad esempio i macchiaioli. Fattori dipingeva spesso direttamente su tavolette di legno ricavate da scatole di sigari, sfruttando così il colore stesso del legno tralasciando di riempire di colore parti del dipinto.

In questo modo si completa più rapidamente l'opera risparmiando tempo, fatica e con un risultato migliore.

Tenete presente che il colore ad olio, per quanto possa essere coprente non lo è mai completamente. Va da sé che ogni strato sovrapposto farà sempre intravedere ciò che c'è sotto. Questo è un vantaggio per l'armonia dei colori. Un buon fondo metterà d'accordo tutti gli strati di colore successivi anche se molto contrastanti.

Ma vi sono molti metodi differenti per la preparazione di un fondo che possono servire a rendere particolarmente interessante il prodotto finale.

Ve ne parlerò la prossima volta.